

**Il maltempo Dal Garda alla Bassa si contano i danni**

## Strage di alberi e bombe di ghiaccio Stato di calamità per le colture

**VERONA** Il maltempo che ha imperversato martedì sera nel Veronese ha lasciato una lunga scia di danni: è stato di calamità per le colture. a pagina 7 **Schiano**

# «Una strage di alberi e poi bombe di ghiaccio» Colture, stato di calamità

### Maltempo, ancora danni ingenti a tabacco, mais, riso, frutta e viti. Sul Garda allagamenti e strade ostruite

**VERONA** I cambiamenti climatici stanno causando anno dopo anno eventi sempre più estremi. I nubifragi di martedì che si sono abbattuti anche sulla provincia di Verona, ne sono l'ennesima testimonianza.

Nel primo pomeriggio, poco dopo le 14, è stato il litorale veronese dell'Alto Garda a essere colpito da una bomba d'acqua, accompagnata da una tromba d'aria proveniente dalla sponda opposta del lago, causando ingenti danni nell'area da Garda fino a Riva (Trento).

Un nubifragio che ha ripreso forza verso le 19, per spostarsi nelle due ore successive verso la Bassa veronese e nell'Est della provincia. Anche lì una tromba d'aria, con venti fino ai 90 chilometri orari, e tantissima pioggia con grandine hanno colpito l'area di Bovolone, Isola della Scala, Palù, Oppeano, Salizzole, per risalire, poi, fino alla Val d'Illasi, attraversando la Val D'Alpone. Ovunque alberi sradicati, tetti divelti, allagamenti nelle abitazioni e smottamenti stradali.

Sul litorale gardesano, a

farne le spese sono state soprattutto strade pubbliche e attività turistiche, mentre nella Bassa è stata l'agricoltura a pagare l'ennesima devastazione. Il presidente della Regione, Luca Zaia, ieri mattina, con proprio decreto, ha dichiarato lo stato di crisi per l'ondata di maltempo, che oltre al Veronese ha interessato molte altre zone del Veneto. Il decreto rimarrà «aperto», in attesa che i vari Comuni effettuino il censimento dei danni provocati a opere pubbliche e ai privati, avviando contestualmente anche le

procedure dello stato di calamità per il ristoro alle attività agricole.

Tra le coltivazioni più colpite c'è quella del tabacco nella Bassa veronese, estesa su quasi 3.000 ettari. Vi operano una settantina di aziende, che ne producono annualmente oltre 12.000 tonnellate. Sono state flagellate le zone di Oppeano, Bovolone, Salizzole e Isola della Scala. Lì sono andate distrutte anche le coltivazioni di mais, riso e pomodori. «I tabaccoltori lamentano danni alla coltura in piena fase vegeta-



tiva. Palle di ghiaccio sono cadute anche a Monteforte d'Alpone, nella zona del Soave, su vigneti e frutteti. Ogni allerta meteo ormai è un bollettino di guerra – commentano i tecnici di Coldiretti, impegnati nelle rilevazioni sul territorio -. A macchia di leopardo le avversità atmosferiche si avventano sulle produzioni, distruggendo anche le reti protettive, che spesso non resistono alla furia della calamità».

«La grandinata di martedì alle 19 è stata micidiale – aggiunge Vittorio Soldi, vicepresidente dei tabacchicoltori di Confagricoltura Verona -. I chicchi sono scesi a raffica sulle foglie del tabacco. Nella mia azienda ho il 10% di piante colpite. In alcuni casi i danni sono al 100% e quindi bisognerà tagliare tutto. Tante altre piante sono state piegate dal vento e bisognerà lavorare per raddrizzarle. In questa fase avevamo impie-

gato tanta manodopera, con notevoli spese, e ora vediamo tutto il nostro lavoro e i nostri sacrifici buttati via».

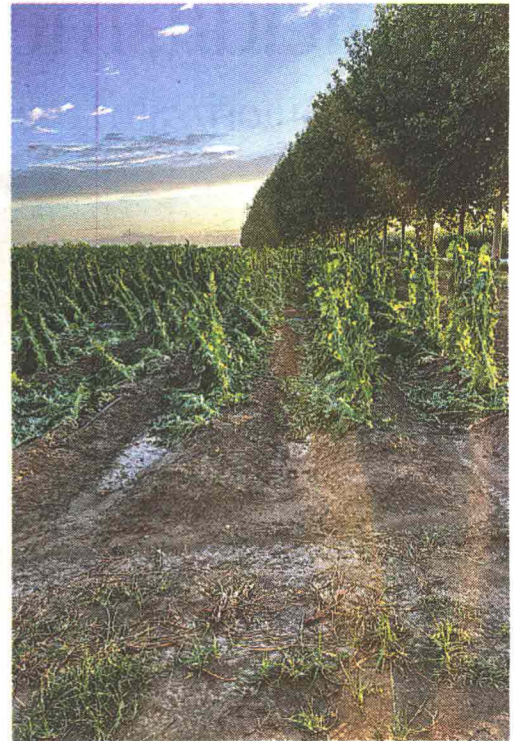
Anche i tecnici del Codive (Consorzio difesa Verona) da ieri sono sul campo per verificare i danni alle colture, da trasmettere poi all'assicurazione agevolata contro il maltempo.

Ritornando sul Garda, la conta dei danni da parte delle amministrazioni comunali è in pieno svolgimento. Bi-

sognerà soprattutto ripristinare la viabilità sulle strade invase da tonnellate di fango e ghiaia, ricomporre i terreni collinari franati, raccogliere ovunque il fogliame spazzato via dal vento e dal crollo delle piante. Molti danni sono a carico dei privati, che hanno visto case e attività lavorative allagate. Ci sarà bisogno inoltre di recuperare decine di imbarcazioni spiaggiate.

**Annamaria Schiano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Scene dal nubifragio** Un imponente albero abbattuto dal vento e le piante del tabacco flagellate dalla pioggia

